

RAPPORTO NOMISMA-UNAPROA L'ORTOFRUTTA MADE IN ITALY PERDE COLPI SUI MERCATI MONDIALI



L'ortofrutta made in Italy continua a perdere colpi sui mercati internazionali. Nell'ultimo decennio la quota dell'Italia nel commercio mondiale del fresco (156 miliardi di dollari) è scesa dal 5,1% al 3,6%, mentre nel trasformato (56 miliardi di dollari) il nostro peso si è ridotto dal 7,7% al 6,5%. Lo evidenzia il secondo nel secondo Rapporto Nomisma-Unaproa sulla competitività del settore.

L'ortofrutta - rileva lo studio - con 8 miliardi di euro tra fresco e trasformato è la prima voce dell'export agroalimentare italiano. Complice però la concorrenza di grandi player come Stati Uniti e Cina, l'arena mondiale - spiegano i ricercatori - è diventata più competitiva, con l'ingresso di Paesi emergenti in grado di conquistare nuovi spazi di mercato.

Fortunatamente, però, si aprono anche nuove frontiere. Nel 2015, infatti, proprio il mercato cinese ha importato qualcosa come 8,6 miliardi di dollari di ortofrutta fresca: + 631% negli ultimi anni. Il Paese asiatico, con una quota del 5%, rappresenta oggi il quinto mercato di esportazione del nostro kiwi, dopo Germania, Spagna, Francia e Stati Uniti.

NUOVE TECNOLOGIE PARTE IL PROGETTO ALADIN PER VALUTARE LO STRESS IDRICO

Ai nastri di partenza Aladin, il progetto "idro-intelligente" cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale che, forte dell'utilizzo di una piattaforma tecnologica avanzata e multisensoriale di ultimissima generazione, fornirà in tempo reale l'indicazione del livello di stress idrico nelle diverse condizioni colturali della Pianura padana.

Partendo dalla base operativa di Irriframe, il collaudato sistema del Cer che indica quanto, quando e come irrigare, si studieranno tecniche innovative per garantire una misurazione differenziata dello stress idrico a scala di campo e dare precise indicazioni agli agricoltori.

Il progetto avrà durata biennale e farà affidamento sull'u-

so di velivoli, nonché macchine semoventi e teleguidate. In particolare saranno sviluppate nuove applicazioni tecnologiche a onde elettromagnetiche a bordo di droni per misurazioni sulle colture.

Nel progetto saranno allestiti alcuni campi prova per completare lo sviluppo tecnologico di attrezzature irrigue a rateo variabile che, a fine progetto, saranno pronte per la produzione industriale.

CONTROLLI LOTTA ALLE FRODI: NEL 2015 SEQUESTRATE 77.000 TONNELLATE DI FALSI PRODOTTI

Quasi 37mila controlli eseguiti, oltre 4mila sanzioni amministrative elevate, 2.786 diffide: sono alcuni dei numeri che riassumono l'attività dell'Ispettorato centrale repressione frodi nel 2015. L'anno scorso gli uomini dell'Icqrif hanno dedicato particolare attenzione ai settori del vino e dell'olio, che hanno assorbito l'80% dei controlli nazionali. Inoltre sono state inoltrate 255 notizie di reato all'Autorità giudiziaria, eseguiti 676 sequestri, per un valore economico complessivo di oltre 68 milioni di euro e un quantitativo di prodotti agroalimentari sequestrati pari a circa 77mila tonnellate.

I risultati più rilevanti si registrano sul fronte web, la nuova frontiera dell'agropirateria. Nel solo 2015 l'Icqrif ha avviato procedure di contrasto a usurpazioni ed evocazioni in 561 casi. Da segnalare, il blocco di flussi di falso Parmigiano per 99mila tonnellate al mese, ovvero 11 volte la produzione mensile di quello autentico.

IN EMILIA-ROMAGNA AL VIA LO SVILUPPO LOCALE PER LE ZONE DI PESCA

Pescatori, agricoltori ed enti turistici sono chiamati a lavorare insieme sulla valorizzazione del territorio, con attività promozionali e offerte di prodotti e servizi; i centri di ricerca apporteranno innovazione, le organizzazioni no-profit progetti sulla sostenibilità ambientale o l'inclusione sociale. Sono le azioni messe in cantiere e finanziate dal Fondo europeo affari marittimi e pesca. Entro ottobre si concluderà la selezione dei Gruppi azione locale Flag e delle strategie di sviluppo locale partecipativo Cild, seguendo il modello dei Gal per le zone rurali. Le aree dovranno essere omogenee sotto il profilo geografico, economico e sociale, comprendere tra i 10mila e i 150mila abitanti (con deroga fino a 200mila) e requisiti legati all'importanza del settore ittico o al declino economico e sociale. I finanziamenti vanno da un minimo di un milione a un massimo di 5 milioni di euro per ogni strategia.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DAL CIPE ARRIVANO 200 MILIONI PER I CONTRATTI DI FILIERA

Il Dipartimento per la programmazione e la politica economica (Cipe) ha assegnato 200 milioni di euro al ministe-

ro delle Politiche agricole per il finanziamento agevolato dei contratti di filiera e di distretto, due strumenti per il sostegno della competitività e lo sviluppo delle filiere produttive. Le risorse - precisa una nota - sono a valere sulla quota del 30% di quelle non utilizzate del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca. I fondi sono destinati a favorire un'integrazione sempre maggiore tra produzione e trasformazione e andranno a sostenere progetti concreti in comparti strategici per l'agroalimentare italiano come olio, latte, ortofrutta, grano-pasta e un comparto innovativo come quello luppolo-birra artigianale. L'assegnazione del Cipe - sottolinea una nota del Mipaaf - consentirà di aprire lo sportello per la presentazione delle domande sul nuovo regime di aiuti, favorire la costituzione di partnership rappresentative e rispondere in tempi brevi alla domanda di investimenti

TRANSAZIONI ON LINE BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA, NEL 2015 CHIUSI 36.000 CONTRATTI

Cresce il giro d'affari che ruota intorno alla Borsa merci telematica italiana (Bmti), che ha presentato all'assemblea dei soci i risultati 2015, sia in termini di bilancio, sia di contrattazioni commerciali on line. Il direttore Annibale Feroldi ha illustrato i dati che confermano un trend in crescita: oltre 36mila i contratti conclusi (+34%), più di 1,8 mi-

lioni di tonnellate di merci scambiate, per un controvalore di circa 508 milioni di euro, arrivando così a un totale di oltre 4 miliardi di euro. In crescita (+9%) anche gli operatori accreditati.

Bmti - informa una nota - ha consolidato i mercati attivi, ad oggi 93, e ha favorito soprattutto il consolidamento e lo sviluppo di servizi accessori alle contrattazioni telematiche, ad esempio quelli assicurativi. Inoltre è stato ampliato il database dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici dei listini delle Camere di commercio, i prezzi e le quantità di tutti i contratti conclusi e quelli dei prodotti ortofrutticoli rilevati quotidianamente dalla rete dei mercati all'ingrosso aderenti al consorzio Infomercati.

CARNI BOVINE INALCA (CREMONINI) RILEVA UNIPEG: NASCE COLOSSO DA 2 MILIARDI DI EURO

Inalca, società del Gruppo Cremonini leader europeo nella macellazione e lavorazione di carni bovine, partecipata dal Fondo Strategico Italiano, ha acquisito due distinti rami d'azienda comprensivi delle attività del gruppo cooperativo Unipeg, il secondo operatore italiano nel settore. L'acquisizione, operativa dal 1 maggio scorso, riguarda i due macelli di Pegognaga (Mn) e Reggio Emilia e il ramo d'azienda di Assofood Spa, che comprende

SCACCIA UCCELLI ACUSTICO

- efficace su una superficie di 1ha.
 - completamente automatico.
- Posizionando la Tromba ALLARME in prossimità della zona da liberare o proteggere, il problema verrà debellato definitivamente e in maniera innocua.

€ 127,00

15 suoni diversi!!!


novità


- efficacia aumentata a 2 ha.
- contenitore impermeabile.
- batteria interna.
- possibilità di collegare un sensore crepuscolare o un rilevatore di movimento.
- timer programmabile.

€ 189,00

SCACCIA UCCELLI ACUSTICO "PLUS"

 **CINOMANIA**
cinofilia e tecnologia

 ACQUISTA ON LINE SU
www.cinomania.com

 OPPURE TELEFONA
t. 0583 080125
c. 334 8505151



uno stabilimento a Castelnuovo Rangone (Mo), dove vengono preparati prodotti a base di carne. Con la nuova acquisizione Inalca raggiungerà un fatturato di circa due miliardi di euro.

Per Luigi Cremonini, presidente dell'omonimo Gruppo, «il disegno strategico è il consolidamento della leadership di mercato in Italia per generare sinergie e vantaggi per tutta la filiera bovina italiana». «Gli allevatori soci di Unipeg costituiscono un patrimonio rilevante per la nostra zootecnica - ha spiegato - e permetteranno a Inalca di rafforzare le fonti di approvvigionamento di carne che rimangono fortemente radicate sul territorio nazionale».

GESTIONE DEI RISCHI OK DALLA CONFERENZA STATO-REGIONI AL DECRETO SU FONDI MUTUALISTICI

Disco verde dalla Conferenza Stato-Regioni alla bozza di decreto Mipaaf per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione in agricoltura, che potranno beneficiare dei finanziamenti previsti nell'ambito del Psr nazionale fino al 2020. A disposizione ci sono 1,6 miliardi di euro tra risorse europee e nazionali. Il via libera è un passo in avanti per l'attivazione delle sottomisure relative ai due nuovi strumenti di gestione del rischio: i fondi di mutualizzazione per le perdite economiche causate da avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie oppure da un drastico calo del reddito.

In particolare, il decreto in via di approvazione definitiva mentre *Agricoltura* va in stampa, identifica i soggetti che possono costituire e gestire i fondi di mutualizzazione, definisce i requisiti minimi per il riconoscimento da parte dell'autorità competente e stabilisce le regole per l'adesione degli agricoltori, il riconoscimento delle compensazioni finanziarie e la gestione patrimoniale dei fondi.

CREDITO 1,7 MILIARDI NEL TRIENNIO 2016-2018 ALLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA

1,7 miliardi di finanziamenti in tre anni per rafforzare l'agroalimentare dell'Emilia-Romagna. È la ricaduta a livello regionale dell'accordo tra Mipaaf e i due principali istituti di credito italiani, Unicredit e Intesa San Paolo, ciascuno dei quali ha reso disponibile a livello nazionale un plafond di 6 miliardi di euro nel triennio 2016-2018 per incentivare investimenti in innovazione, spingere l'export e i processi di internazionalizzazione delle imprese, favorire il ricambio generazionale.

Intesa Sanpaolo ha messo sul piatto per l'Emilia-Romagna 900 milioni e ha inoltre predisposto una serie di interventi finanziari e di consulenza per aiutare le imprese a cogliere le opportunità di investimento e accedere più facilmente ai fondi strutturali anche attraverso prodotti finanziari specifici, in collaborazione con Ismea.

Unicredit dal canto suo metterà a disposizione delle imprese emiliano-romagnole, nel triennio 2016-2018, 800 mi-

lioni di euro, oltre ad avviare un programma di interventi formativi e soluzioni tecnologiche innovative. In cantiere anche il lancio di un nuovo Agribond.

LAVORAZIONE CARNI SALUMERIA ITALIANA: NEL 2015 L'EXPORT HA CONTINUATO LA SUA CORSA (+10,7%)

Vola l'export di salumi made in Italy. Lo rende noto Assica (Associazione industriali delle carni e dei salumi) che ha diffuso i dati Istat. L'anno scorso oltre 165mila tonnellate di specialità del Belpaese hanno infatti varcato i confini nazionali (+10,7%), per un fatturato di 1,35 miliardi di euro (+7,1%). Grazie a questa performance il saldo commerciale del settore ha registrato un'ulteriore crescita del 9,1%, per un controvalore di oltre 1,1 miliardi di euro.

Entrando nel dettaglio, nel 2015 hanno brillato i prosciutti crudi stagionati, che insieme a coppe, culatelli e speck hanno evidenziato un +8,8% in quantità (oltre 68mila tonnellate) e +7,7% in valore (711 milioni di euro). Risultato positivo anche per le esportazioni di mortadella e wurstel, che dopo un inizio d'anno difficile e un lento recupero nella parte centrale del 2015 hanno chiuso l'anno con un +3,3% in quantità e un +2,4% in valore. Trend molto dinamico anche per l'export di salami, arrivato a quota 28.170 tonnellate (+10,3%), per circa 264 milioni di euro (+3,9%). Ottime, infine, le performance del prosciutto cotto (+44,5% in quantità e +23,5% in valore).

Flash

PARMIGIANO REGGIANO: RINNOVATO CONTRATTO LAVORATORI DEI CASEIFICI COOPERATIVI

Sindacati e centrali cooperative hanno firmato il rinnovo del contratto per i dipendenti dei caseifici sociali nell'area del Parmigiano Reggiano. L'intesa interessa 225 strutture, nelle quali lavorano oltre 900 dipendenti.

MAURIZIO GARDINI CONFERMATO ALLA GUIDA DI CONFCOOPERATIVE

Maurizio Gardini è stato confermato presidente nazionale di Confcooperative. Cesare Baldrighi è stato rieletto alla presidenza del Consorzio di tutela del Grana Padano per il prossimo quadriennio. Paolo Bruni resta al vertice del Cso di Ferrara, che ha cambiato nome in Cso Italia.

RICERCA AGROALIMENTARE: AL VIA IL TECNOPOLO DI CESENA

Inaugurato il Tecnopolo di Cesena che ospiterà il laboratorio del Centro interdipartimentale di ricerca industriale agroalimentare dell'Università di Bologna. Per la realizzazione sono stati investiti 2,4 milioni di euro, con un contributo della Regione di 1,8 milioni di euro.